



UNITÀ SEMPLICE A VALENZA DIPARTIMENTALE DI ALLERGOLOGIA - *Responsabile: Dott. Gianenrico Senna*  
*Centro di riferimento regionale per la prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie allergiche del bambino e dell'adulto*  
(D.G.R. n. 3005 del 01/10/2004 e D.G.R. n. 2707 del 29/12/2014)

Borgo Roma (Scala A – 8° Piano) – Piazzale L. A. Scuro 10 - 37134 Verona - Tel. 045 812 6147 - Fax 045 812 6178  
*e-mail: segreteria.allergologia@ aovr.veneto.it*

## **TEST CUTANEI DIAGNOSTICI PER ALLERGIE AL VELENO DI IMENOTTERI**

I soggetti che hanno avuto delle reazioni allergiche generalizzate (sistemiche) dopo punture di insetti imenotteri devono sottoporsi a dei test diagnostici per individuare con precisione l'allergene contenuto nel veleno responsabile della reazione stessa.

I test diagnostici comprendono test cutanei e test sierologici.

I test cutanei vengono eseguiti in regime ambulatoriale e consistono nei prick test seguiti, se negativi, dalle intradermoreazioni (piccole iniezioni intradermiche) a diluizioni progressive dei singoli veleni.

I test sierologici sono esami di secondo livello e sarà il medico a valutarne l'eventuale necessità compilando la prescrizione ed inviando il paziente al Laboratorio Analisi che li esegue.

### **Modalità d'esecuzione dei test cutanei**

- Il prick test viene effettuato posizionando una goccia di ciascun estratto allergenico (veleno) che si intende testare (ape, vespa comune, polistes dominulus e calabrone).
- Successivamente il medico va a pungere la cute sottostante la goccia allergenica con una lancetta sterile. In questo modo le molecole allergeniche riescono a penetrare gli strati superficiali della cute. Eventuali positività appaiono come pomfi che causano un lieve prurito in tale sede.
- Per una migliore accuratezza diagnostica vengono testati anche un controllo positivo (istamina) ed uno negativo. Il controllo positivo serve per valutare la normale reattività cutanea e può risultare negativo (non reattivo) in caso di terapia con anti-istaminici o in altri casi di ipo-anergia della cute: in questi casi, il risultato del prick test non è attendibile. Il controllo negativo viene effettuato con soluzione salina o glicerina e serve a documentare un'eventuale iperreattività cutanea: anche in questo caso, se risulta positivo, il risultato del test non è attendibile.
- Se il prick test risulta negativo o solo leggermente positivo, si procede con l'esecuzione del test intradermico a diluizioni progressivamente crescenti di veleno fino ad arrivare alla concentrazione di 0,1 mcg/ml. I test intradermici andrebbero eseguiti anche in caso di positività del prick test per individuare correttamente l'end-point cutaneo, utile nel follow-up dell'immunoterapia specifica.
- Il test dura circa 60 minuti, tempo in cui il paziente rimarrà nella stanza dedicata ai test cutanei e attenderà il medico che verrà ad interpretare il risultato.

Prima di intraprendere l'iter diagnostico, il paziente (familiare in caso di minore/incapace) dovrà aver letto e compreso le presenti informazioni, richiedendo al medico eventuali ulteriori chiarimenti, e firmato nella pagina seguente.

